Oggetto: Proroga convenzione tra i comuni dell'Asse del Sempione per la gestione associata dei servizi di Polizia locale - Legge Regionale 6/2015.

PREMESSO che con deliberazione di C.C. n. 87 del 28.9.2010 è stata approvata la convenzione tra i Corpi/Servizi di Polizia Locale dei Comuni dell'Asse del Sempione per l'attuazione del progetto aggregato di sicurezza urbana;

VISTO che a seguito dell'atto deliberativo sopra indicato è stata stipulata la convenzione in oggetto in data 21 novembre 2011 di cui rep. 36086, avente scadenza 21.2.2016;

RITENUTO opportuno dare continuità alla convenzione in essere tra gli Enti aderenti, al fine di regolare i rapporti tra le Amministrazioni comunali coinvolte ed attuare e sviluppare una politica integrata di sicurezza urbana sui territori interessati, prorogando la convenzione per un anno alle medesime condizioni, come da schema allegato (all.1);

TENUTO CONTO che la Regione Lombardia promuove ed incentiva la gestione associata dei servizi di polizia locale, al fine di aumentarne il grado di efficienza, efficacia ed economicità ed assicurare più alti livelli di sicurezza urbana sul territorio, anche attraverso la formulazione di "progetti sicurezza";

RILEVATO che le Polizie Locali costituiscono l'Organo preordinato a fronteggiare situazioni di criticità a livello di "sicurezza urbana", intesa quale bene pubblico da tutelare, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 5 agosto 2008 (Incolumità pubblica e sicurezza urbana: definizione e ambiti di applicazione);

CONSIDERATO che a norma dell'art. 4 della L.R. 6/2015 gli Enti locali, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, concorrono alla definizione di un sistema integrato di politiche per la sicurezza urbana attraverso l'istituzione di efficienti servizi di polizia locale e, nell'ambito delle proprie competenze, l'espletamento delle attività per un efficace controllo del territorio a garanzia della sicurezza urbana;

VISTO l'art. 30 del d.lgs 267/2000 che prevede forme convenzionate tra enti finalizzate a svolgere funzioni e servizi determinati in modo coordinato;

RILEVATO che i servizi coordinati sono svolti all'interno del territorio dei Comuni convenzionati, che rappresenta anche il territorio di competenza di cui agli articoli n. 3 e 5 della Legge n. 65/1986, per lo svolgimento dei servizi di polizia locale nei limiti contenuti nella convenzione stessa;

VISTO il Regolamento del Servizio di Polizia Locale vigente;

VISTO l'art. 4 comma 4 della L. 7 Marzo 1986 nr.65;

VISTO la L.R. 1 aprile 2015 nr. 6 "Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana";

VISTO l'art. 9 del D.M. 145/87

RITENUTA la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, sulla presente proposta di deliberazione, il responsabile Area Polizia Locale, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della stessa, acquisito agli atti (all. 2);
- ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, sulla presente proposta di deliberazione, il responsabile Area Economico Finanziaria, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della stessa, acquisito agli atti (all. 3);

VISTI gli l'art. 7 e 42 del TUEL

DELIBERA

- 1. Di prorogare il vincolo associativo costituito dalla Convenzione rep. 36086 sottoscritta il 21 novembre 2011 stipulata fra i Comuni dell' "Aggregazione Polizie Locali Asse del Sempione" Arese, Busto Garolfo, Canegrate, Casorezzo, Cerro Maggiore, Legnano, Lainate, Nerviano, Parabiago, Pogliano Milanese, Rescaldina, S. Giorgio su Legnano, S. Vittore Olona, Villa Cortese avente scadenza 21.2.2016 per anni 1 (uno), alle stesse condizioni e contenuti, come da schema allegato alla deliberazione (all. 1).
- 2. Di demandare la sottoscrizione della proroga della Convenzione ai Comandanti delle rispettive Polizie Locali degli Enti aderenti.
- 3. Di autorizzare, in conseguenza dell'esecutività della proroga della Convenzione, gli operatori appartenenti ai Comandi di Polizia Locale dei Comuni indicati al punto 1) ad operare nei confini territoriali dei Comuni dell'Aggregazione, utilizzando i mezzi e strumenti di servizio in dotazione, per lo svolgimento dei servizi istituzionali nel caso di situazioni di particolare emergenza, contingenti ed imprevedibili attinenti alla sicurezza sia della collettività, nonché sulla base di piani di lavoro elaborati conformante alle previsioni statuito nella richiamata Convenzione e nei casi previsti dalla medesima.
- 4. Di autorizzare i medesimi operatori a portare, per l'eventuale utilizzo nei casi disciplinati dalla legge, l'arma di ordinanza, compresi gli strumenti di difesa individuale eventualmente in dotazione ai reparti.
- 5. Di prevedere apposita comunicazione al Prefetto di Milano ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 c.4 della L.65/86 e dell'art.9 del Decreto del Ministero dell'Interno 4 marzo 1987 n.145, nonché alla Struttura regionale per la promozione del coordinamento dei servizi di polizia locale ai sensi dell'art. 15 della L.R. 1 aprile 2015 n. 6, a cura del Comandante della Polizia locale di Legnano individuato come Comune capofila.

Presenti N. 11

Assenti N. 02 Lazzaroni e Lucato

DISCUSSIONE: ai sensi dell'art. 70 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, per il verbale si rinvia alla registrazione audio magnetica e digitale pubblicata sulla rete civica comunale.

VOTAZIONE:

Presenti	11
Astenuti	==
Votanti	11
Favorevoli	11
Contrari	==

VISTO l'esito della votazione,

IL SINDACO

dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Successivamente il Sindaco invita il Consiglio Comunale a pronunciarsi in merito alla proposta di immediata eseguibilità della presente, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

VOTAZIONE:

Presenti	11
Astenuti	==
Votanti	11
Favorevoli	11
Contrari	==

VISTO l'esito della votazione,

IL SINDACO

dichiara approvata la proposta di immediata eseguibilità.